

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

On. Direz. del Museo Civico PADOVA

... se la patria non è una fede cessa d'essere forza e potenza Il Comune - 1894

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1892 L. 16 per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.ª pagina Cent. 20 alla linea. In 3.ª pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

DI GRANDE FORMATO

POLITICO QUOTIDIANO

il più a buon prezzo di tutti, fra i giornali di grande formato della regione veneta.

ANNO II.

Il COMUNE, senza badare a dispendio, ha preso per l'anno entrante tutte le disposizioni allo scopo di riuscire sempre più gradito ai lettori per abbondanza di notizie, di corrispondenze dalla provincia e dalla Capitale, non che dalle altre provincie del Regno.

Avrà pure un servizio più diffuso di telegrammi, e darà la massima estensione alle notizie di Cronaca cittadina.

In appendice pubblicherà sceltissimi romanzi ed altri scritti di amena lettura, mentre gli uomini d'affari troveranno nella terza pagina i listini di Borsa e i prezzi giornalieri del mercato.

ABBONAMENTO AL « COMUNE »

Per un anno L. 16, —
semestre 8, —
trimestre 4, —

Per l'Estero spese di Posta in più.
Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale
Via Spirito Santo N. 969 A

GIORNO PER GIORNO

Ci auguriamo che la discussione sui provvedimenti finanziari proceda sempre colla stessa calma com'è avvenuto nelle ultime sedute della Camera. Non sono già le opposizioni ragionate quelle che guastano i lavori e le proposte parlamentari: anzi dall'attrito dell'opinione scaturisce il più delle volte qualche idea più opportuna, che prima non era venuta in mente ad alcuno: sono le sfiurte accademiche quelle che disturbano e tolgono serietà agli argomenti più gravi.

Ancora prima che l'on. Bonfadini esortasse, con tanta maggiore autorità della nostra, il Ministero a non ostinarsi sulle sue proposte, purché ne resti fermi la sostanza, ch'è quella del pareggio, il nostro giornale si trovava in grado di assicurare che tale appunto era l'intenzione del ministero, confermata del resto anche dal discorso del ministro Cotombo.

Perché il Ministero dovrebbe incaponirsi nelle proprie idee, quando altri fosse in caso di suggerirne di migliori per raggiungere lo scopo che tutti dobbiamo cercare? L'ostinazione in questi casi non è che il difetto di menti ristrette: difetto che non si può rimproverare certamente agli uomini del gabinetto attuale.

Finalmente si addottò per la colonia eritrea una delle misure, che abbiamo tante volte invocata nelle nostre colonne: la cessazione cioè dello stato di guerra, e una completa separazione fra il potere civile e il potere militare.

Se ciò si fosse fatto qualche tempo prima, come le circostanze lo permettevano, forse si sarebbe risparmiato qualche incidente spiacevole, o almeno le conseguenze sarebbero state meno gravi: per lo meno la responsabilità di ciascuno, nell'esercizio delle sue funzioni, sarebbe stata determinata con maggiore precisione.

La notizia di un viaggio dell'imp. Guglielmo a Bukarest, per la prossima primavera è comparsa per la prima volta in un giornale di Berlino. Ora la notizia viene smentita, qualunque originariamente fosse vera: il viaggio non solo era stato stabilito, ma n'era fissato l'itinerario, compresa la traversata per Vienna.

Dicesi che a contromandare il progetto

abbia contribuito la piega delle cose nel Regno rumeno, non pienamente conformevole alle viste della Germania, la quale vorrebbe che a Bukarest si seguisse una politica più decisa ed apartartista, ostile all'influenza di Pietroburgo. Siamo sempre alle stesse gelosie, per le quali la penisola dei Balcani è diventata da qualche tempo una specie di campo chiuso, dove si combattono, in una giostra d'influenza, russi tedeschi ed austriaci.

Non v'ha dubbio che ciò è pericoloso per la pace di tutti, essendo molte sul Danubio e sul Bosforo le occasioni di attrito che possono comprometterla.

Questa incertezza nella politica, e più ancora le angustiose condizioni economiche di vari Stati esercitano una influenza sinistra, che si ripercuote sui mercati, e fa montare, con proporzioni allarmanti, specialmente il prezzo delle sostanze alimentari.

Ora che ci troviamo nel cuore dell'inverno, sarebbe inutile rattristarsi maggiormente con tristi pronostici di carestia e di altri malanni, che ne conseguono, se i governi non hanno pensato in tempo a premunirsi contro siffatti pericoli. Ad ogni modo faranno bene a stare cogli occhi aperti, perchè la miseria è una cattiva consigliera, e lo è soprattutto perchè presta troppo facile ascolto a chi cerca di trarre partito per suscitare confusioni e disordini.

LAVORI PUBBLICI

Abbiamo da Roma, 19.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dichiarato meritevole d'approvazione il progetto di robastamento alla difesa frontale Fagare a destra del fiume Piave (Treviso); meritevole d'approvazione, con modifiche al capitolato speciale ed avvertenze, il progetto di completamento e rialzo della diga al Folo di Nove a destra del fiume Brenta (Vicenza); meritevole d'approvazione il progetto per difesa frontale a sinistra del Diavè nella località Ghiaiciale (Treviso); meritevole d'approvazione, con alcune osservazioni e previe due modifiche nelle condizioni esecutive, la perizia annuale per la manutenzione degli argini a sponda a destra e sinistra del fiume Livenza (Treviso); opinò, sulla perizia per la manutenzione delle opere di verde lungo la sezione 3.ª d'Adige (Padova), che si debba eseguire solamete il lavoro considerato nella prima parte del progetto; ha dichiarato meritevole d'approvazione, con una riduzione nella stima

e con alcune avvertenze, la perizia annuale per il riasturo delle opere di verde lungo la sezione d'Adige (Rovigo); meritevole d'approvazione, con un'avvertenza, la perizia annuale per il riasturo delle opere di verde nella sezione 3.ª d'Adige (Rovigo); meritevole d'approvazione, con alcune avvertenze, il progetto per ritiro di un tratto d'argine sinistro d'Adige in Comune di Belfiore (Verona).

L'evoluzione

DELL'ESTREMA SINISTRA

Un telegramma di Canzio

Se occorre un documento per dimostrare quanto fossero esatte le notizie del nostro giornale circa una prossima evoluzione politica di una parte dell'estrema sinistra, quel documento lo abbiamo trovato ieri sera nella TRIBUNA, dalla quale lo riportiamo, essendo di un interesse innegabile per la cronaca politica di questi giorni.

Ecco quanto contiene la TRIBUNA: L'altra sera ha avuto luogo un'importante adunanza di democratici romani, con l'intervento di parecchi deputati, allo scopo di riorganizzare su più solide e larghe basi il partito radicale, anche in vista della probabile evoluzione di una gran parte dell'estrema Sinistra.

All'adunanza, in principio della seduta, è pervenuto da Genova questo significativo telegramma dall'on. generale Stefano Canzio: «Salutando gli amici convenuti per riaffermare il programma democratico so di salutare uomini provati, di antica e costante fede, ignoro lo scopo preciso dell'adunanza, ma anticipo la mia adesione se essi mira ad avviare le opinioni e le opere democratiche ad una pratica risoluzione degli urgenti bisogni politici ed economici. Astrarre dai bisogni del paese può essere ufficio di filosofi, non opera di politici. Da troppo tempo parmi che tutti, e mettete pur me per primo, inseguono fisionie, ma profeti inascoltati lasciamo dietro a loro la fame del più e la miseria patria.

Serriamo dunque le file una buona volta, chiamando i volontari tutti non a promesse soltanto, ma a fare qualche cosa che sia il bene della nostra Italia.

Dopo tutto, amici miei, questa via ce l'ha insegnata Giuseppe Garibaldi, e sotto la sua bandiera non falliremo neppure questa volta la prova.

Cordiali saluti dal vostro.

Stefano Canzio.

Tra poche sere, sappiamo, avrà luogo, in continuazione della prima, un'altra adunanza democratica, per la quale sono stati chiamati numerosi inviti a nome del Comitato promotore.

Parlamento Italiano

CAMERA

PRESIDENZA Biancheri

Seduta del 19 dicembre

Deputati numerosi. Dopo interrogazioni di secondaria importanza si riprende la discussione sui provvedimenti finanziari.

Grimaldi conferma la sua dichiarazione che in questioni finanziarie devono cedere le considerazioni politiche. Quindi ritenendo come un avviamento al pareggio le presenti proposte, le approva recisamente, facendo però delle riserve circa i progetti futuri, e dice che ciò facendo segue i suoi costanti intendimenti. Dubita che possa prevedersi alle ferrovie colle entrate ordinarie, ma loda l'intenzione.

Lussatelli (ministro). Fu applauditissimo, ringrazia gli amici e gli avversari delle loro benevole espressioni. (Segni di grande attenzione nella Camera).

Il ministro confuta le obiezioni, e prima quella che sieno state valutate eccessivamente le entrate, poiché si sono fatte opportune riduzioni in previsione e prese misura tal' da far fronte ad eventuali diminuzioni. Non ammette diminuzione possibile nelle tasse sugli affari. Non ritiene probabile la diminuzione dei proventi delle dogane, salvo periodi disastrosi, ora imprevedibili.

Quanto alle spese, confida che le previsioni saranno mantenute.

Ha calcolato il cambio in misura relativamente bassa come necessità seguita anche dei suoi predecessori in materia contrattuale.

Osserva essere conveniente ritardare l'avocazione allo Stato degli oneri comunali e provinciali per venti milioni piuttosto che imporre nuove imposte.

Distingue il debito del Tesoro dal debito patrimoniale e dà spiegazioni circa il non aver compreso fra il debito del Tesoro i 68 milioni della Regia.

Ritiene suo dovere alleggerire il debito del Tesoro, ma conviene procedere con ponderazione, avuto riguardo alle condizioni attuali.

Circa la cassa dei depositi intende seguire il sistema dei suoi predecessori, impiegando però metà del capitale in obbligazioni di Napoli e di Roma, che sono pure titoli dello Stato. La cassa medesima poi rifiuterà ai comuni ed alle provincie mutui che non provvedano ora ad opere di necessità indiscutibile.

Quanto alle ferrovie, intende provvedere alla loro costruzione colle entrate ordinarie, ma solo di quelle che sono direttamente a carico dello Stato. Per le altre viene provveduto diversamente: così non sarà diminuito il lavoro agli operai, che stanno sommando a cuore al Governo; ma il capitale e il credito disponibile dovranno essere diretti ad aiutare l'industria non costruire ferrovie inutili.

Per quelle necessarie ed utili proporrà dei provvedimenti.

Il ministro termina dicendo che per un programma di sana previdenza occorre un bilancio forte.

Chiusa la discussione del ministro l'on. Pichano svolge il suo ordine del giorno che invita il ministero a proporre delle riforme organiche per assicurare il bilancio senza ulteriori aggravii.

Torricella presenta un ordine del giorno onde quello proposto dalla commissione sia rinviato alla discussione dei bilanci ritenendolo troppo generico.

Mussi ne svolge uno col quale respinge la legge proposta. Altri svolgono ordini del giorno nello stesso senso.

Domani (20) sarà fissato l'ordine del giorno per la seduta successiva.

La seduta è levata.

Si crede che prima delle vacanze non potrà essere discussa la proroga delle convenzioni marittime.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 19. — Il Temps ha da Marsiglia la notizia che scoppiarono dei gravi disordini al confine tripolito-tunisino fra le v. rie tribù. Furono spediti dei soldati da Tripoli per ristabilirvi l'ordine. Essi dovettero usare le armi e centosessanta arabi rimasero uccisi.

PARIGI, 19. — La lega franco-italiana offerse ieri sera un banchetto ai deputati che assistettero alle feste di Nizza in onore di Garibaldi.

Presiedeva Trarieux. Erano presenti settanta commensali, fra cui Turr, Hubbard, Raiberti, Passy, Douville-Maillefeu, e Delage segretario della lega franco-italiana, numerosi deputati, e le notabilità della colonia italiana.

Trarieux pronunciò un discorso cercando di dissipare i malintesi tra i due paesi. Disse che i francesi non soffriano mai che una minaccia contro l'Italia esca da una bocca francese.

Turr espresse identici sentimenti. Disse che tutte le cause dei dissensi italo-francesi dovevano sparire per dar posto ad una unione che doveva servire agli interessi dei due paesi.

PARIGI, 19. — Quattro bombe furono collocate la scorsa notte sotto la porta degli uffici del commissario di polizia di Clichy, presso Parigi. Le micce furono accese ma non bruciarono.

Ribot presenterà lunedì la corrispondenza scambiata col Belgio circa la conferenza di Bruxelles pel Congo, la cui ratifica in seguito all'opposizione della Camera francese, fu aggiornata al 2 gennaio 1892.

Il Belgio accetta e spera di far accettare alle Potenze il mantenimento dello statu quo concernente la bandiera francese per la soppressione della tratta sul mare.

Ribot chiederà la votazione immediata del progetto.

LONDRA, 19. — Un telegramma da Pernambuco reca che è ora scoppiato un grave conflitto fra la popolazione e la polizia che

era rinforzata dalla truppa. Vi furono una sessantina di uccisi e feriti. Il governatore si è dimesso e i membri della Giunta furono acclamati.

La calma è ristabilita. BUDAPEST, 19. — Alla Camera dei Deputati si discutono i trattati di commercio. Tutti gli oratori, anche appartenenti alla estrema sinistra, parlano in favore dei trattati.

La tutela del patrimonio artistico

Dalle molte deliberazioni prese in questi giorni dai vari corpi cittadini, più o meno artistici, circa alla tutela e conservazione delle gallerie, notevolissima la seguente, della Associazione Romana, che ci viene comunicata, e che serve di conclusione ad una accurata relazione, la quale invita formalmente il Governo:

1. A riconoscere, tanto per i principi di diritto, già suffragati da una costante giurisprudenza, quanto in virtù ed in analogia alle disposizioni contenute nelle leggi 28 giugno 1871 ed 8 luglio 1883, che tutte le collezioni d'arte e di scienza, come le Gallerie, Musei e Biblioteche, le quali per consuetudine o per volontà dei fondatori furono mai sempre e sono tuttavia aperte al pubblico, vengano dichiarate di uso pubblico, costringendoli i possessori all'esatto adempimento dei loro doveri in quanto riguarda l'apertura e la conservazione dei medesimi.

2. Ad impedire per conseguenza e con tutti i mezzi dalla legge permessi, ogni e qualunque alienazione, diminuzione od asportazione all'estero sotto qualsivoglia titolo o pretesto.

3. Che, ove per parte dei possessori di dette Gallerie, Musei e biblioteche, si mancasse all'esatto adempimento dei loro doveri circa la suddetta conservazione e manutenzione, a doperarsi a che questo fatto non si verifichi, ossivvero, qual mezzo al fine, assumere a sé, il Governo, l'onore della manutenzione, impadronendosi dei relativi fondi stabiliti per dotazione delle Gallerie, Musei e Biblioteche suddette.

4. Oppure anche in questo caso (che per dolorosa ipotesi si accenna) per far cadere al Municipio di Roma le succennate collezioni artistiche e scientifiche colle accessorie dotazioni, se ve ne siano, affinché dia alle medesime adeguata sistemazione ad uso del pubblico.

5. Che, riguardo agli oggetti d'arte isolati, si mantengano le prescrizioni dell'editto Pacea in tutto il loro rigore, o si faccia altra legge al medesimo conforme, non omettendo di contemplare nella proibizione tutti quegli altri oggetti che direttamente o indirettamente non si trovano nel medesimo contemplati, ma che interessino l'arte e la scienza.

6. Che contro i trasgressori, si agisca non solo per sentir dichiarare la nullità assoluta delle vendite perpetrate, ma per il recupero eziandio degli oggetti presso qualunque possessore o detentore se in Italia, o, in via diplomatica, se presso estere nazioni, salvo il risarcimento dei danni da liquidarsi, a forma di legge, contro chi di ragione.

Ora, non dissimili sono, certamente gli intendimenti dell'attuale Ministro, delle Pubblica Istruzione, e lo dimostra anche il regolamento pubblicato ieri sera dalla Gazzetta Ufficiale, per l'applicazione, con decreto reale, della legge 28 giugno 1871.

Noi abbiamo già dato di quel regolamento un lunghissimo sunto. Riteniamo opportuno tuttavia riprodurlo testualmente. Esso prescrive:

1. Entro un mese dalla pubblicazione del presente regolamento, i proprietari delle gallerie, biblioteche ed altre collezioni d'arte e d'antichità, comprese nella disposizione dell'articolo 4 della legge 28 giugno 1871 n. 286 (serie 2), debbono denunciare al Ministero della Pubblica Istruzione l'esistenza delle gallerie, biblioteche e collezioni medesime, producendo copia legale dell'atto sostitutivo delle medesime, e di quelli che li hanno confermati sviluppati, completati e altrimenti modificati.

2. Tale denuncia deve sostenere:

a) L'indicazione della galleria, biblioteca o collezione, del numero dei locali e la sommaria descrizione di essi, quali erano all'atto della attuazione della legge 28 giugno 1871, e quali eventualmente si trovarono alla pubblicazione del presente decreto;

b) il catalogo delle opere che lo costituiscono;

c) La dichiarazione se pel titolo di fondazione, ovvero per concessione dei proprietari, e da qual tempo il pubblico sia ammesso a visitarla e con quali condizioni.

3. Le gallerie, biblioteche e collezioni, alle quali si applica il presente regolamento, non possono essere trasportate dalla loro sede senza averne ottenuto la nulla osta dal Ministero della Pubblica Istruzione, il quale potrà rifiutarlo:

a) Quando, a norma del titolo di fondazione il locale debba considerarsi parte integrante della galleria;

b) Quando il locale nel quale si volesse trasferire non presentino le condizioni di sicurezza e di custodia di conservazione e, per le gallerie che si aprono al pubblico, di comodità, che il Ministro riterrà necessarie.

4. Il Ministero della pubblica istruzione potrà ordinare in ogni tempo una ispezione per accertare l'esistenza delle opere d'arte costituenti le gallerie, biblioteche e collezioni suddette, il loro stato di conservazione e di custodia, e potrà, per assicurarla, valersi di tutte le facoltà che gli sono conferite dalle leggi.

5. Le gallerie, biblioteche e collezioni soggette all'art. 4 della legge 28 giugno 1871 succitata, che dopo la pubblicazione della legge stessa fossero state trasportate in altra sede, dovranno, entro un anno dalla pubblicazione del presente regolamento, se per alcuno dei motivi preveduti nell'art. 3 sarà ordinato dal Ministro della pubblica istruzione, essere riportate nella sede primitiva.

Ora possiamo attendere con impazienza minore la legge promessa dall'onorevole Villari. Ma sarà bene che egli si affretti a battere il ferro sin che è caldo; anzitutto, ad evitare spiacevoli sorprese, sul genere di quella sofferta pel famoso presunto *Borgia* della Galleria Borghese, poi perchè mai come in questo momento la pubblica opinione si è mostrata disposta a secondare il Governo in un'azione energica e legittima intesa alla tutela del patrimonio artistico nazionale. (Riforma)

Cronaca del Regno

Torino, 19. — *Tiro a segno.* — È intenzione del Presidente del Consiglio, prima delle ferie, che la Camera deliberi sul progetto di legge relativo al passaggio del tiro a segno al ministero della guerra; inoltre di presentare al Parlamento un completo ordinamento di tale istituzione alla ripresa dei lavori parlamentari.

Milano, 19. — *Alla Associazione Lombarda dei Giornalisti* c'è stata ieri assemblea di soci. Sono intervenuti 43 colleghi. Ci fu discussione animata, vivace, ampia, su parecchi argomenti.

Dopo le comunicazioni del Comitato direttivo venne approvato il preventivo per l'anno 1892 che si bilancia sulla cifra di L. 4200. Venne affidato al Comitato direttivo, completato con le nomine dei soci Fortis, Torelli-Viollier, G. B. Nappi e L. A. Perussia di studiare e proporre modificazioni allo Statuto Sociale onde si raffermi il carattere strettamente professionale dell'Associazione.

Casola Valsenio, 18. — *Biglietti falsi.* — L'altro ieri furono qui arrestati due individui sorpresi dai carabinieri a spendere dei biglietti falsi da lire dieci. L'autorità indaga per vedere se costoro si trovavano in relazione coi fabbricatori di questi biglietti. (Ravennate)

Cronaca della Provincia

(Corr. particolare del COMUNE)

Caccia alle Lepri

Montagnana, 19

Come semplice cronista, perchè *sportman* non lo fui, non lo sono, nè lo sarò mai, mi sono recato anch'io sta mane con gentile compagnia alla gran caccia delle lepri nelle vaste praterie comunali indetta dalla nostra *Jeunesse dorée*, montata a cavallo, in eleganti costumi da *fochet*, e accompagnata dai carissimi ufficiali dello squadrone.

Il sole splendentissimo, la temperatura mite, la novità del divertimento aveano richiamato su quella magnifica pianura, intersecata da fossati, tutta la cittadinanza e molti forestieri curiosi di assistere a tale partita di caccia.

L'appuntamento era fissato sull'argine padovano presso allo storico castello di Bevilacqua ove il *master* aveva predisposta ogni cosa.

All'ora fissata, da ogni parte cominciarono ad affluire gente e belle signore che dai loro equipaggi scettavano sguardi mandando graziosi saluti ai conoscenti.

Quindi giunse il gruppo dei brillanti cavalieri fra cui i simpatici ufficiali del presidio, caracollanti sui loro bellissimi destrieri, tutti accolti lietamente dai vari capanelli delle nostre signore.

Dati i segnali furono lanciate a più riprese le lepri, e gli sforzi fatti specialmente dalle

tre prime per evitare l'insanguinamento della muta ardente dei cani, l'unghia persecutrice dei più veloci cavalli, nonché il fuoco dei cacciatori appostati agli sbocchi della vasta pianura sono indescrivibili. Ma non tutto quell'apparato di persecuzione era impossibile che quelle povere bestiole per quanto volassero saltando fossi e siepi, potessero salvare la pelle. Furono tutte prese e domani, forse, le loro carni saranno pasto bene imbandito della *troupe* tanto armonica e gaia dei nostri giovanotti e dei cortesi ufficiali.

Gli incidenti della caccia furono di lieve importanza; qualche caduta inevitabile su quel terreno per i neofiti di questo genere di sport, ma per esse apparve ancora più encomiabile il coraggio degli intrepidi e instancabili cavalieri paghi degli applausi e dei sorrisi delle belle figlie di Eva.

Le cinque galoppe veloci elettrizzarono il pubblico che col più vivo interessamento aguzzava gli occhi or sulle bestiole che tentavano sfuggire a tanta persecuzione, ed ora sui brillanti inseguitori non curanti degli ostacoli che incontravano nelle corse sfrenate.

La partita è riuscita così a meraviglia con grandi applausi del pubblico, mentre le emozioni non furono né poche né brevi essendo numeroso lo stuolo delle belle e care signore.

Il Comitato organizzatore del trattenimento tanto divertente, una lode di cuore. Esso mostrò di saper molto bene condurre ogni cosa compreso il rinfresco con squisita gentilezza servito sul campo delle gare a tante persone, mentre un concertino rallegrava il lietissimo convegno.

La giornata d'oggi resterà nella memoria di molti se non foss'altro come novella prova di quella simpatia che avvicina la cittadinanza ai rappresentanti del nostro esercito.

UNA DISGRAZIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Curtarolo, 19

Ieri sera regnava il dolore e la costernazione in una povera famiglia, ed il dispiacere in tutta la popolazione di Curtarolo, perchè *Lesca Romano* di *Giov. Battista* d'anni 13 circa, andato ieri a mezzogiorno a tagliare del legna sulle rive del Brenta, scomparve e più non si rivide. Si diceva che uno aveva veduto un zoccolo di bambino galleggiante.

Certamente è annegato. Povero giovinetto! A. Z.

ABBONANDOSI SUBITO

per il 1892 al Giornale **IL COMUNE** si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.

Anno . . . L. 16

Semestre „ 8

Trimestre „ 4

CRONACA DELLA CITTÀ

Consiglio Comunale

Seduta del 19 dicembre

Presenti 41 Consiglieri.

Si approva la formula del contratto per il mutuo di L. 189,500 che il Comune contrae con la Cassa depositi e prestiti - pagabili in un periodo di anni 25 - per la costruzione di un Ospedale d'isolamento già deliberato per le malattie contagiose. Si provvede al pagamento con centesimi addizionali sulla imposta terreni e fabbricati.

Si procede all'eliminazione di residui attivi per l'importo di L. 4000 circa.

Bilancio preventivo 1892

Il nuovo modulo imposto dalle disposizioni ministeriali ha dato una nuova forma al bilancio del Comune: questa nuova forma permette però una maggiore e più facile sorveglianza del Consiglio sulle erogazioni stabilite nel bilancio stesso - che si chiude in pareggio e lascia un margine di L. 218 mila.

La importante relazione dell'assessore per la finanza Romanin-Jacur riferisce minutamente delle singole variazioni, nelle entrate e nelle spese, accenna a quanto è stato fatto, alle necessità del bilancio e ai bisogni che attendono pronti provvedimenti.

Nessun consigliere domanda la parola per cui non ha luogo discussione generale, e si passa all'esame degli articoli.

Il cons. *Vanzetti* presenta alcune raccomandazioni affinché sia resa più facile ai singoli consiglieri, l'interpretazione del bilancio. Sono accettate in massima.

All'articolo riferentesi al gabinetto di analisi chimica, il cons. *Vanzetti* raccomanda che

si procuri di facilitare nel modo più opportuno l'accesso di questo ufficio al pubblico.

De Giovanni. Sarà ben lieto se in qualunque maniera si potrà fare propaganda in favore del gabinetto ma teme che il pubblico non ne approfitterà di troppo perchè il commercio, e specialmente il piccolo commercio, l'ha abituato a certe condizioni del generi contro i quali non si domanda il controllo della chimica.

Dopo alcune espressioni di soddisfazione da parte del cons. *Ugolini* a proposito di alcune modificazioni introdotte in seguito a sue osservazioni dell'anno scorso - il cons. *Vanzetti* chiede notizia del fondo Tommasoni per acquisto di botteghe sotto il Salone, fondo che non è compreso nel bilancio.

Romanin-Jacur osserva che il fondo fu depositato ad una Banca e non è compreso in bilancio per esonerarlo da tasse che lo falcidierebbero.

Alesio chiede sia compreso fra i beni patrimoniali, a salvaguardia d'ogni futuro accidente.

Maggioli rammenta che la somma fu depositata alla Cassa di Risparmio e che per precauzione il relativo libretto fu vincolato alla deliberazione del Consiglio Comunale.

Alesio domanda la correzione di alcune iscrizioni apposte a monumenti pubblici le quali suonano contrariamente ai fatti storici cui si riferiscono.

Farest chiede quali provvedimenti abbia preso la Giunta in favore della casa di Petrarca in seguito ad una visita ch'egli ebbe occasione di farvi insieme al Sindaco.

Barbaro. Per le iscrizioni si provvederà con una commissione di persone competenti.

Riguardo alla Casa del Petrarca fu già provveduto per la parte edilizia - per la parte della custodia si provvederà, tostochè lo permetta il bilancio.

Alesio domanda l'un mutamento nel sistema di numerazione delle case, 2° il mutamento di molti nomi di strade sostituendoli con altri più moderni.

Viterbi. Per la 1° domanda si sono già cominciati studi interrotti dai lavori del censimento, la 2. l'accoglie con moderazione per non offendere ricordi della vecchia storia di Padova.

Fuà crede che quando si votano delle miserie, quali i debiti del bilancio attuale, non si deve pensare a mutare i nomi delle strade che saranno sempre indicate coi nomi antichi. Desidererebbe piuttosto che la somma necessaria relativa al mutamento della numerazione fosse invece impiegata a soddisfare i bisogni più urgenti.

Farest esprime la sua meraviglia perchè fu ridotta di L. 300 la cifra del concorso municipale per tiro a segno limitandola a L. 1100 (oh! oh!).

Viterbi. Non per mancato amore al tiro fu limitata la cifra ma per necessità di bilancio, essendo provato che non si spese mai l'intera somma stanziata per premi delle gare indette dalla Società.

Fuà raccomanda una maggiore adattabilità della bagnatura alle condizioni meteorologiche della città, osservando che la polvere gode troppa libertà in confronto dei suoi meriti.

Giusti assicura che molto s'è fatto tanto durante la conduzione per economia di questo servizio, quanto nell'ultimo appalto per la pulizia e bagnatura stradale.

Vanzetti deplora l'abbandono in cui è lasciata la fiera settimanale priva di qualunque sorveglianza nei riguardi del commercio e della protezione degli intervenuti dalle intemperie. Raccomanda di studiare un trasporto del mercato fuori della città fra Porta Pontecorvo e Santacroce.

Salvadeo spiega che esiste un sistema di statistica il quale corrisponde abbastanza bene.

Colpi non crederrebbe opportuno il trasporto in altre località perchè il Prato con un'estensione di circa 20 campi non potrebbe essere surrogato dall'altra di forse 5 campi.

Rosanelli alla categoria dell'ufficio sanitario chiede se e quando si procederà alla riforma dell'ufficio sanitario e quindi all'importante nomina del medico-capo municipale posto rimasto vacante per le morte del benemerito dott. Berselli.

De Giovanni assicura che è vivo suo desiderio di affrettare la riforma dell'ufficio e quindi procedere alla nomina del medico. Forse una ragione del ritardo si trova nella probabilità di aumentare il personale sanitario.

Servizio di P. S.

Vanzetti dimostra che il servizio di P. S. è affatto insufficiente in città. Ad essa sono destinate 42 guardie mentre questo numero non è raggiunto che di rado - pur contando quelle che sono in permanenza comandate a servizi speciali ed anche fuori città. Così avviene che il servizio notturno è affidato a sole 8 guardie quindi affatto insufficienti a proteggere la sicurezza pubblica.

Farest si associa.

Romanin-Jacur rammenta che l'anno scorso in seguito a reclami della Giunta il Comune pagò in proporzione delle guardie in meno avute in città ed assicura che si procurerà di averne un numero più adatto e stabile.

Ugolini domanda se sia vero l'annotazione che una società di calciatori assume l'impresa della manutenzione stradale.

Giusti Non mancano che piccole difficoltà da appianare e tosto si farà la consegna delle strade alla Società in seguito alla firma di regolare contratto.

Alla 11 si sospende la seduta e si rinvia a lunedì il seguito della discussione del bilancio.

Elezioni amministrative

Conferma dall'egregio signor Guglielmo Folchella seguente lettera, che ci affrettiamo a pubblicare:

Padova, 19 Dicembre 1891.

PREG. SIG. DIRETTORE,

Ieri mi venne notificato il ricorso prodotto a questa Spettabile Giunta provinciale da alcuni signori elettori affinché in riforma della deliberazione 19 novembre decorso dell'onor. Consiglio comunale di Padova, mi si dichiarasse eletto a Consigliere nella votazione del luglio p. p. in luogo dell'ultimo proclamato.

Certamente i signori ricorrenti muovono dal convincimento di sostenere una tesi conforme alla legge, e dell'interesse, che essi addimostano indirettamente a mio riguardo, io mi professo loro gratissimo.

Mi tenni fin qui estraneo al procedimento, sorto indipendentemente dalla mia volontà. Ora che ne ricevo legale notizia, reputo mio debito di rompere il silenzio, coll'esprimere il desiderio ch'esso non abbia corso ulteriore col dichiarare che seppure la suaccennata deliberazione di questo Onor. Consiglio Comunale non fosse tenuta ferma, io mi farei ad ogni modo dovere di uniformarmi alla stessa, non accettando l'onorevole incarico.

Prego la Lei cortesia di inserire la presente nel suo pregiato giornale e le attesto segni della mia stima distinta.

GUGLIELMO FOLCHER

Movimenti nel personale dell'esercito.

Noi, che da parecchi giorni avevamo preannunziato dei movimenti su vasta scala progettati al Ministero della Guerra e riguardanti i comandi superiori, abbiamo la soddisfazione, come sempre del resto, di vedere le nostre informazioni confermate dalla realtà dei fatti.

L'odierno bullettino militare reca un larghissimo contingente di quelle variazioni che a noi erano state particolarmente segnalate.

Stacciamo le mutazioni riferentesi alla nostra Divisione militare.

Divisione di Padova.

Il tenente Generale, Comm. Sini, passa dalla Divisione di Padova, al Comando della Divisione Militare di Milano.

Il Comm. Sini, che fu già, parecchi anni sono, quale Capo di Stato Maggiore, a Padova, e che, percorsa una brillante carriera, venne poi qui a comandare la Divisione, era quasi calcolato come nostro padovano, ed è quindi spiegabile il dispiacere che proviamo per la sua partenza, mentre riconoscevamo in lui, oltrechè un distinto militare, un ottimo cittadino, un perfetto gentiluomo.

Gli auguriamo tutte le fortune nella nuova residenza, certi che non dimenticherà l'ospitalità padovana.

Al Comando della Divisione di Padova fu destinato il generale *Bigotti* ora comandante della Divisione di Livorno.

Felicitandoci con quelli ufficiali che seppero ottenere la promozione riportiamo le altre variazioni avvenute nel nostro presidio.

Fabrizi, capitano di fanteria è addetto al comando della divisione di Padova.

Peckiner, tenente colonnello a Spoleto è nominato a Padova.

Bosi, maggiore del distretto di Rovigo, è promosso tenente colonnello a Padova.

Lanzetta, tenente nel 76° regg., è nominato capitano nel 47° reggimento.

Roberti, tenente nel 76° regg., è nominato capitano nel 71° reggimento.

Garavaglia, maggiore nel 76° regg. fanteria, e trasferito al 36°.

Vianello, capitano nel 76° fanteria, e trasferito alla scuola militare.

Fregliano, capitano contabile a Padova è promosso maggiore a Bologna.

Albero di Natale.

Un ringraziamento cordiale ai generosi concittadini, che tanto favore e fiducia prestarono all'opera nostra.

Avvertiamo che l'Esposizione degli oggetti offerti ai fanciulli poveri, sarà aperta gratuitamente nei giorni di Domenica, Lunedì e Martedì p. v. dalle ore 9 ant. alle 8 pom., nell'ex sacro Collegio in Episcopo.

La Commissione eletta dal Circolo S. Antonio

R. Università di Padova.

A V V I S O

È aperto il concorso presso questa R. Università a due sussidi di annue L. 400, tratti dalla fondazione del *Collegio S. Marco* in Padova, uno dei quali a favore di un giovane iscritto agli studi della Facoltà di Giurisprudenza, e l'altro a favore di un giovane iscritto agli studi della Facoltà di Scienze o della Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, sprovvisti di beni di fortuna ed appartenenti alle provincie venete.

I sussidi si concederanno a quelli che per morale condotta e progresso negli studi anteriori se ne saranno resi meritevoli e saranno goduti da essi per tutto il corso dei loro studi.

Non più oltre il giorno 15 gennaio p. v. gli aspiranti faranno giungere le loro istanze al Rettorato di questa R. Università, corredate:

1. dell'atto di nascita;
2. dell'attestato di lodevole condotta;
3. della dichiarazione del nome e cognome dei genitori; se sieno in vita o no; e se abbiano figli viventi, indicandone in tal caso il numero;
4. del certificato del Municipio sui proventi e sulle rendite dei genitori e dell'aspirante, sui servizi che fossero stati resi alla Nazione dal padre o dal concorrente, coll'indicazione se tra i fratelli o le sorelle di quest'ultimo ve ne sia alcuno provveduto di qualche assegno da altro istituto, sia esso regio, sia di fondazione privata;
5. di un estratto dei registri del R. agente delle imposte dirette e del catasto, per rilevare se i genitori e l'aspirante si trovino iscritti fra i censiti, nei ruoli della ricchezza mobile.

I sussidi saranno pagati dalla cassa della R. Università in due eguali rate posticipate, l'una al 1. aprile e l'altra al 1. agosto di ogni anno, in seguito alla presentazione di un certificato del rispettivo preside o direttore che attesti la esemplare condotta del beneficiato, la molta diligenza e il profitto.

Padova, 9 dicembre 1891

Il Rettore - CARLO F. FERRARIS

Cambi di guarnigione.

Fu pubblicato l'elenco dei cambiamenti di guarnigione che faranno i reggimenti l'anno venturo.

Il 9° reggimento bersaglieri da Verona sarà trasferito a Firenze; il 11° reggimento bersaglieri, da Firenze passerà a Verona; il reggimento di cavalleria *Monferrato* da Vicenza andrà a Caserta; e il reggimento di cavalleria *Vicenza* da Caserta a Vicenza.

Esercitazione di combattimento.

Domani fra le 10 ant. e le 3 pom., nei pressi di Abano, avrà luogo una manovra di presidio alla quale prenderanno parte i vari Corpi e Reparti qui di guarnigione.

Avrà la direzione delle operazioni il generale cav. Pezzoli comandante la brigata *Napoli*.

Società italiana d'avicoltura.

La importantissima associazione, promossa da uno dei nostri concittadini, accolta con speciale benevolenza dalla *Società zootecnica di Torino*, va ad essere un fatto compiuto.

Noi non possiamo che plaudire chi ne prese l'iniziativa, e quanti l'ebbero a cuore appoggiandola moralmente e materialmente, ci duole solo che, la nascente istituzione, non abbia potuto porre le sue radici nella nostra città.

Intanto avvertiamo che per schieramenti ed adesioni basta dirigersi all'ottimo giornale *la Guida del Pollicoltore*, a Villafranca Padovana.

Funerali di uno studente.

Ieri alle 3 pom. ebbe luogo il funebre accompagnamento del compianto

COSTANTINO TARROZZI

laureando in legge

Apriva il mesto corteo la banda cittadina, seguivano i sacerdoti, veniva quindi il feretro portato a braccia dai colleghi del defunto, e chiudeva un numeroso seguito di professori, studenti ed amici. Sul feretro poggiavano due corone di fiori, ed eravi anche parecchie torcie.

Notammo fra gli intervenuti il Rettore, comm. C. F. Ferraris, il preside della facoltà di legge, comm. Tolomei e molti altri professori della stessa facoltà.

Dopo essersi recato alla chiesa il funebre corteo entrò nel cortile della nostra Università dove con bellissimo e commovente parole diede a nome dei colleghi l'estremo saluto alla salma lo studente De Bettin. Dopo le tre alzate di uso che chiudono la mesta cerimonia, che per commovente tradizione si celebra nella nostra Università, il feretro venne collocato nel carro mortuario e condotto al Cimitero.

Possa il compianto generale essere di qualche conforto agli sventurati genitori che nell'unico figlio avevano rivolte tutte le loro speranze.

Arrivo di salma.

Domattina alle ore 9 arriverà alla nostra stazione proveniente da Verona, la salma della

compianta signora **Lucrezia Cicogna** ved. **Vanzetti**, per essere trasportata al nostro **Cimitero**.

Un biglietto di banca.
Ieri allo spaccio tabacchi in Via Turchia successe un brutto contrattempo.

Un individuo sconosciuto vi spendeva un biglietto da lire **duecentocinquanta** fuori corso ritirandone il resto. La proprietaria s'accorse troppo tardi del danno sofferto, ma non sa dare informazioni per l'identificazione dell'individuo.

Si può sperare che egli fosse in buona fede e che torni per la restituzione?

Fatto luttuoso.
Un telegramma da Genova ci reca la luttuosa notizia d'un suicidio tentato - e forse riuscito - d'uno studente della nostra Università.

Il telegramma lo nomina **Luigi Centanin**, mentre qui a Padova era conosciuto per **Placido** - figlio dell'Ingegnere Centanin di Venezia con beni a Stanghella.

Un disgraziato amore che la famiglia deplo- rava lo trasse al tristissimo passo. Egli viveva molto a Padova e la settimana scorsa partì per Milano dopo aver trovato a prestito qualche centinaio di lire.

Immaginiamo il dolore della famiglia che forse sperava di farlo tornare in casa rifi- tandogli i mezzi che potessero permettergli di vivere lontano.

Concerto alla Speranza.
Incominciando da questa sera alle ore 7 1/2 fino al 3 gennaio 1892, avrà luogo in questo simpatico ambiente una serie di concerti, nei quali canterà la signorina **Maria-Antonietta Rotu** nostra concittadina.

Bollettino
degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana:

Per la prima volta
Una collana d'oro.
Per la seconda volta
Un anello d'oro.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Pubblico abbastanza numeroso alla rappre- sentazione del bellissimo lavoro del Gallina: **El moroso della nona**. Applausi in quantità a tutti gli artisti che recitarono colla consueta bravura.

Una nuova commedia di Gallina

A Trieste, Gallina darà probabilmente un nuovo lavoro: **Fora del mondo**. Saranno poche scene, - secondo il **Friuli** - che ne narra il soggetto. Un artista, stanco dal mondo, disillu- sione nelle sue speranze, si rifugia a vita solita- ria in un angolo appartato, dove non giun- gono i rumori della vita agitata delle grandi città. Lì prende moglie, una bella ragazza sana di corpo e d'anima e che ignora il mondo. Tuttavia è lungi dall'aver trovato ciò che cercava. Poco tempo dopo capita un terzo fug- gitivo del mondo, e presto fra il nuovo ar- rivato e la moglie dell'artista succede... quel che succede tanto spesso nel mondo... Que- sto il nucleo dell'azione. E la morale? Il mondo è in noi, non fuori di noi. E inutile fuggirlo, lo troveremo ovunque, quale abbiamo saputo cercarlo...

Auguriamo fin d'ora all'autore di **Serenis- sima** un serenissimo successo.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi - La compagnia Zago- Privato rappresenterà:

Un campagnolo ai bagni de Lido recita diurna ore 2 1/2.
Mia fu - La statua de Paolo incideva alle ore 8 1/2.

Birreria Stati Uniti - Questa sera con- certo vocale ed istrumentale, ore 8.

Restaurant Stella d'oro - Concerto del quintetto Gianni. Tutte le sere.

Togliamo dal **Corriere del Po** di Giovedì 10 Dicembre 1891 N. 433.

Previdenza - Ben volentieri diamo posto in questa colonna alla lettera che segue, fletti se la pubblicità del nostro giornale potrà giovare alla diffusione dell'ottimo principio di previdenza che ha la sua migliore e perfetta applicazio- ne nella **Assicurazione sulla Vita**.

E siccome, più di qualunque argomento in favore del suddetto principio, vale la eloquenza dell'esempio, trascriviamo subito la lettera ri- messaci per la pubblicazione della distinta si- gnora **Amabile Merlin** ved. **Destro**.

Sig. **ALBERTO NEGRI**, Agente principale delle **Assicurazioni Generali Venezia** in Rovigo

Permetta che, seguendo un sentimento del cuore, esterni alla Compagnia delle **Assicura- zioni Generali in Venezia**, da lei rappresentata a Rovigo, i sensi della mia immensa ricono- scenza e gratitudine per la correttezza e sol- lecitudine usate nel pagarmi la somma di L. 20,000, assicurata dal compianto mio marito da soli 5 anni, e ad ora che la sua fine av- ventisse tanto miseramente.

Ed a lei pure, sig. **Negri**, i miei ringrazia- menti per la premura con cui si prestò alla definizione delle pratiche necessarie, rese più difficili trattandosi di minoranti.

Quantunque la proverbiale correttezza e superiore solidità delle «Assicurazioni Generali» sieno ben note a tutti, tuttavia non Le spiace- rà se mi valgo di questo mezzo per affermarle pubblicamente la mia gratitudine, e quella dei miei diletti bambini.

Con tutta osservanza
Rovigo 7 dicembre 1891
AMABILE MERLIN ved. **DESTRO**
Contrafice dei propri figli
Gemma, Luigi e Gino

Venezia	7 - 42 - 3 - 31 - 11
Bari	88 - 76 - 45 - 71 - 85
Firenze	80 - 57 - 17 - 47 - 64
Milano	67 - 77 - 52 - 70 - 48
Napoli	58 - 54 - 28 - 83 - 78
Palermo	19 - 84 - 14 - 5 - 62
Roma	32 - 84 - 39 - 47 - 66
Torino	29 - 52 - 23 - 8 - 60

ABBONANDOSI SUBITO per il 1892 al Giornale **IL COMUNE** si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.

Anno . . . L. 16
Semestre „ 8
Trimestre „ 4

Varcato di pochi giorni l'86° anno, addì 19 corr., mancava ai vivi nella sua villa presso Tezze di Bassano la

Contessa Maria Bellavitis nata Tavelli

La lunga e dolorosa malattia la spegneva in quella medesima casa, anzi su quello stesso letto, sul quale, or sono, circa undici anni esalava la grande anima il conte **Giusto Bellavitis**. Allo straziante dolore di quella perdita, della entità della quale poté farsi un esatto concetto soltanto chi conobbe da quali legami erano fra loro congiunti l'illustre scienziato e la egregia donna, trovò essa la forza di resistere nell'amore svicerato per l'unico figlio **Ernesto**, e poco appresso nella nuova e nei nipotini, nei primo dei quali, insieme col nome, adorava rifatti i lineamenti dell'idola- tratto consorte.

Presaga della sua fine, l'affrontò con animo sereno, quasi lieta che fosse finito il suo pe- riodo d'esilio, per ricongiungersi col suo **Giusto**; seguendo così da vicino una diletta amica, la cui dipartita immessa non ha guari la famiglia di un altro illustre e venerando scienziato nel più profondo lutto.

Padova, 20 Dicembre 1891.
V. G. - E. Z. - A. F.

Son dieci mesi appena dalla morte della sua diletta **Maria**, e l'anima di **Luigi nobile Gaudio** volava a ricongiungersi per sempre con Lei. Per quanto procurasse di superare se stesso a conforto dell'infelice consorte e dei figli suoi, da quel terribile giorno non fu più Lui. Morì lo aveva colpito nel cuore. Ed ora qual nuovo lutto per la già desolata famiglia! O voi **Augusto** e **Francesco** ricolmate d'affetto la madre vostra, e ditela, che se Egli è morto, Ella ha il sacro dovere di vi- vere ancora per voi. Quei conforti, che poco tempo fa invocaste a noi in pari sventura, Dio li conceda oggi al vostro dolore.
20 Dicembre.
I. E. P. PROF. B.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
21 Dicembre 1891

A mezzi di vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 11

Tempo medio di Roma ore 12 m. 0 s. 38

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

19 Dicembre	Ora 9 ant.	Ora 3 pom.	Ora 9 pom.
Barometro a 0 mil.	768.4	768.6	769.6
Termometro centigr.	-1.2	+3.9	-0.1
Tensione del vap. acq.	2.0	1.7	2.4
Umidità relativa	48	27	52
Direzione del vento	E	SE	N
Velocità chil. orar. del vento	2	1	6
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 19 alle 9 ant. del 20

Temperatura massima = + 4.1

minima = - 4.1

LA VARIETA

La vendetta per l'onore. - Un marito che uccide l'amante della moglie, assolto. - Il **Resto del Carlino** in data di Bologna, 19 scrive:

«Oggi si svolse davanti alla Corte d'Assisie il processo contro **Pietro Bonnet** sottocapostazio- ne a Civitavecchia, il quale la sera del 12 ottobre scorso uccise a colpi di scure **Alfredo Alberti** da lui sorpreso in colloquio troppo in- timo colla propria moglie.

Il processo si svolse a porte chiuse dovendo sentire diversi testimoni per stabilire che la moglie del **Bonnet** tradiva realmente il marito.

Dicesi che l'interrogatorio del **Bonnet** sia stato commoventissimo. Narrando le sue sofferenze il disgraziato fu spesso interrotto dal pianto.

I giurati pronunziarono un verdetto di piena assoluzione a favore del **Bonnet**, che fu liberato.

Romanzi per il nuovo anno.

Uno dei giornali, che in Italia si distingue per la scelta di romanzi veramente interes- santi e che possono correre liberamente nelle famiglie, è senza dubbio il **Popolo Romano**, che tra i politici è il giornale più ricco di notizie per la parte industriale e commer- ciale, che si pubblica nella capitale.

Leggere, per i premi, il prospetto che pub- blichiamo nella rubrica degli avvisi.

L'uso dell'**EMULSIONE SCOTT** negli O- pitali ed Istituti produce ammirevoli risultat- ti. Leggasi l'importantissimo certificato che se- gue.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
L'**Emulsione Scott** d'olio di fegato di mer- luzzo con ipofosfidi di calce e soda è una buona preparazione convenientissima nella cura di molte affezioni legittime, specie dei bam- bini, come la scrofola, la rachitide e simile.
Dott. **DOMENICO CHIARA**
Prof. Dirett. R. Istituto Ostetrico ginecologico e pediatrico di Firenze. (18)

Nostre informazioni

Tutte le notizie da Roma confer- mano l'impressione infelicitissima fatta sulla Camera dal discorso dell'on. **El- lena** contro il **catenaccio**.

Era così palese l'intendimento personale dell'oratore, che quand'anche le sue ragioni fossero state plau- sibili avrebbero per questo motivo per- duto egualmente ogni effetto.

Del resto finora gli oppositori d'idee ministeriali nulla seppero sugge- rire di nuovo ed è anche per questo che il programma ministeriale avrà l'appoggio sicuro della maggioranza.

Notizie da Massaua, che si dicono giunte togli ultimi dispacci, mettono sempre più in dubbio la condotta di **Re Menelik** e la sua politica verso l'Italia.

È opinione di molti che la lettera del Conte **Antonelli**, alla **Riforma**, vera nella sostanza, non abbia detto ancora tutto.

Parlasi di una convenzione di **Me- nelik** con incaricati della Francia, la quale si sarebbe impegnata di fornire a quel **Re** armi e munizioni.

Nostri dispacci

Navigazione Generale

ROMA, 20, ore 8.30 a.

Ieri il ministro **Branca** ha ricevuto la Commissione dei deputati per lo studio sulle linee di navigazione.

Il ministro ha promesso che la linea **Ve- nezia-Alessandria**, anche nel servizio quin- diciennale, avrà diretta comunicazione colle Indie mediante un combinato trasbordo a Brindisi.

Il ministro confermò che la Società di **Navigazione generale italiana** stabilirà a Venezia una sede compartimentale auto- noma.

Corte dei Conti

ROMA, 20, ore 10.30 a.

Si parla della nomina dell'on. **Biancheri** a presidente della Corte dei Conti, in so- stituzione del senatore **Duchoqué**, che sa- rebbe collocato a riposo.

Commissioni

Gli onorevoli **Donati** e **Tioppo** furono nominati commissari per le modificazioni al Codice di procedura penale; **Bertolini** e **Cavalli** per la concessione della cittadinanza agli ufficiali dell'esercito e della marina, che non la possiedono.

Bilancio dell'Interno

ROMA, 20, ore 11 a.

Fu nominato relatore sul bilancio dell'in- terno l'onor. **ROMANIN-JACUR**.

Discorso Luzzatti

ROMA, 20, ore 11.50 a.

Il successo del discorso pronunziato ieri dal ministro **LUZZATTI** fu completo, gran- dissimo.

Tutti ne fanno la maggior lode.

Fu elevatissimo, coraggioso, allorché af- fermò le simpatie del governo per le classi lavoratrici.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 20 dicembre	
Rendita Italiana	108.81
Azioni Ferr. Mediterranee	46
Meridionali	642
Credito Mobiliare	
Obblig. Credito Fondiario	
Banca Nazionale 4 0/0	478
Id. Id. Id. Id.	498
Azioni Società Veneta di Costr.	38
Banca Veneta	285
Acciaierie di Terni	
Battiferri	280
Montecatini Cantoni	335
Veneziani	241
Credito Veneto	312
Società Veneta Linguare	132
Guidovite centrali	40
Obbligazioni Guidoite garantite dalla Prov. di Padova	10

CAMBI	
London	L. 217 1/2
Austria	102
Vienna 19	
Mo. di Bre.	283
L. di Londra	117.0
Obblig. Austriache	92
Banca Nazionale	1015
svolgenti d'ora	9.6

Leone Angeli, ger. responsabile

UN BIGLIETTO da UN Numero DELLA GRANDE Lotteria Nazionale DI PALERMO costa UNA lira

Concorre, senza Serie e senza Ca- tegoria, alle quattro Estrazioni che av- ranno luogo

IRREVOCABILMENTE
il 31 Dicembre corrente, il 30 Aprile 31 Agosto, 31 Dicembre 1892.

Vince Lire 100,000 nella prima Estrazione, continua a concorre- re alle Estrazioni successive colla certezza di poter vincere altre L. 100,000 nella seconda, L. 100,000 nella terza, L. 200,000 nella quarta.

Pochi Biglietti rimangono disponi- bili, per cui è prossima la chiusura della vendita.

I PREMI DA LIRE
400,000 - 300,000
250,000
200,000 50,000 30,000
20,000 ecc.

ASSEGNATI AL PRESTITO

BREVILACQUA LA MISA

che verranno sorteggiati nella estrazione del 31 DICEMBRE corr. e successive, vengono pagati in contanti dalla Banca Nazionale del Regno.

Le obbligazioni che concorrono per intero a tutte queste vincite costano

L. 12.50

caduna e si vendono dalla **BANCA NAZIONALE NEL REGNO**, presso la Banca **F.lli CASARETO** di F. co Via Carlo Felice, 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio Valute.

Solicitare le richieste

50,000 copie VERE al giorno

Il Popolo Romano

Anno L. 24 - Sem. L. 12 - Trim. L. 6

Tutti gli Associati, per il periodo dell'ab- bonamento, ricevono in DONO:

1. **L'ULTIMA MODA** (con 50 figurini di Parigi) ogni domenica;
2. **CALENDARIETTO A COLORI** da portafogli.

GRAN PREMIO DEL 1892

(ASSOCIATI ANNUI)

CRISTOFORO COLOMBO, reduce dall'Ame- rica, dinanzi alla Corte di Spagna

(Cento figure in scena)

Gran quadro che è il non plus ultra del- l'arte moderna. Mai regalo simile è toccato agli abbonati di un giornale. - In Italia non si vende, perché il **Popolo Romano** si è assicurato il diritto esclusivo, avendolo fatto riprodurre per suo conto.

I PIU' INTERESSANTI ROMANZI inaccessibili nelle famiglie sono pubblicati nelle appendici del **Popolo Romano**

Per i DONI gli Associati non devono ag- giungere un centesimo: tutto è inviato franco di spesa e in ottime condizioni.

Il mezzo più economico per abbonarsi è quello di rivolgersi all'ufficio postale locale.

Società degli Alt Forni FONDERIE ED ACCIAIERIE DI TERNI

ANONIMA - SEDE IN TERNI

Capitale L. 16000000 Inter. pers.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

di Assemblée straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assem- blea generale straordinaria che si terrà in TERNI presso la Sede della Società il giorno 3 gennaio 1892 alle ore 2 1/2 pom. per deli- berare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Emissione di quattro milioni di obbliga- zioni.

Avvertenze
Si trascrivono gli articoli dello Statuto re- lativi all'Assemblea generale, perché i signori azionisti possano munirsi dei poteri necessari per esservi ammessi.

ARTICOLO 11. «L'Assemblea generale degli azionisti si compone di tutti coloro che possie- dono almeno un'azione. Il possesso è stabilito mediante deposito presso la Cassa della So- cietà, ovvero presso la Società Industriali e Commerciali, Istituti di credito e Ditta ban- carie che saranno designate nell'avviso di convocazione. Il deposito dovrà effettuarsi almeno dieci giorni prima delle adunanze ordinarie, e cinque giorni prima delle ad- unanze straordinarie, eccetto il deposito re- soso la Sede di Terni, che potrà effettuarsi otto giorni e rispettivamente tre giorni pri- ma dell'adunanza».

ARTICOLO 12. «Ogni azionista comunque possessore d'una azione e fino a cinque a- zioni, ha diritto ad un voto. L'azionista che possiede più di cinque azioni ha diritto ad un voto fino a cento azioni e per ogni cin- que azioni; e per quelle che possiede oltre il numero di cento, ha un voto per ogni dieci azioni. L'azionista che fece regolare il deposito della sua azione od azioni, può farsi rappresentare all'Assemblea, ed a tale effetto sarà valido il mandato scritto nel biglietto d'ammissione, purché il mandato stesso sia conferito a chi avesse d'altra parte il diritto d'intervenire all'adunanza. Il rappresentante non potrà, per chi rappresenta, avere un numero di voti maggiore di quelli a cui ha diritto in proprio».

Il deposito delle azioni può essere fatto in tempo utile nelle seguenti città:

Terni presso la Sede Sociale.
Roma
Genova
Firenze presso la Società generale di Credito mobiliare italiano.

Torino
Napoli presso la Banca Nazionale del Regno.

Padova
» la Società Veneta per im- pres. e Costr. Pubbliche.
» la Banca Naz. Toscana.
» la Banca in Comandita G. Romati e C.

Venezia
» la Banca Veneta di Depo- siti e Conti Corr.
» A. Treves e C.

Milano
» Jacob Levi e figli.
» la Banca di Cred. Italiano
Terni, 17 Dicembre 1891.
Il Consiglio d'amministr.

VERO ESTRATTO DI CARNE LI E BIG

Brodo di Bue concentrato garantito puro Preziosissimo per famiglie, malati e convalescenti.

Genuno soltanto se cia- scun vaso porta la firma in **inchiostro azzurro**.

Crema Dentifricia Impareggiabile

PER LA **nitidezza DEI DENTI**

E L'IGIENE DELLA BOCCA

LIRE I.

Dite, gentili donne, bramato Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti alletta - Il **KALODONTO** n'è la ricetta.

Unico **DEPOSITO** per **PADOVA** e Provin- cia della vendita all'ingrosso e del taglio presso la **DROGHERIA**

DALLA BARATTA via ex Portici Alti, crociera del Gallo

Comodità per le famiglie

Nel negozio dietro la Chiesa - San Gaetano si vende **Crema alla vaniglia con zaba- lone**, specialità Unica senza confronto. Centesimi 7 ogni due pezzi. Provate e sarete soddisfatti.

Nella nostra tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi tutta convenienza.

BENEDICTINE

L'ABBAYE DE FÉCAMP

Squisito Tónico
Aperitivo
Digestivo

Il Migliore di tutti i Rosoli

Esigete sempre al basso d'ogni bottiglia l'etichetta quadrata coll'apposta firma del Direttore Generale.

Vendesi presso i principali Droghieri, Confezionieri e Liquoristi del Regno.

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Prodotto dal Vero Governo

I SOLI CHE NE POSSONO IL TITOLLO E IL VERO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1881, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873

Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883

Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbrili intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'acidità e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare un nervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificate di medici rinomati e da Rappresentanti e Agenti di ogni parte.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 = Piccola L. 2

Esigete sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFEZIONI

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imballare la Carnagione

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per daro alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazza di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicatezza del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vendono da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Parrocchiani e Parrocchiane. Fabbrica in Londra: 114 & 115 Southampton Row, W. 1. e a Parigi a Nuova York

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Istituto Maschile I. M. B. in KIEGSTETTEN

presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. — Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni

Per referenze rivolgersi al direttore CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano

Per programmi e maggiori informazioni al Direttore

DENTI BIANCHI

igiene della Bocca.

L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assoda la Gengiva, Rinfresca la Bocca.

ESIBASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.

ANTICAMERRE: 229, Rue Saint-Hippolyte.

VENTA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandate egualmente il Vinalgrol Collette, una Botot, superior e come finenza e profumo.

Premiata Fonte di acqua Ferruginosa di

CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, l'Inn del Duomo, Palazzo Revilacqua, HOGNA

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

MITI MA EFFICACI. NON CONTENGONO MINERALI. RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE. ADOPERATE CON VANTAGGIO. PER PIU DI 40 ANNI. BADARE ALLE IMITAZIONI. OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co., FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA, 17, Via Tornabuoni, FIRENZE, e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO — SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi . . . L. 5841400.00

Fondo di riserva . . . 338177.20

Premi in portafoglio . . . 1285653.59

Nel primo Esercizio 1889-90 si è restituito **DIECI PER CENTO DEI PREMI** agli Assicurati anche non Azionisti.

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Società. Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati.

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6

PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO

Via Maggiore, Palazzo del Zingaro

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, ne macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 = Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE DEL PAESIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle e inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli.

Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1050, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confeetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 3 o 4 giorni gli ulcersi in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, fussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e di qualsiasi natura. È l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente meta a Parigi Boulevard Diderot, 38 e meta in Napoli, Via Margelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant., ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confeetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che più bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da farsi ennesi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. Prezzo dei Confeetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Pentè S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia. Ciente aumento di cent 75 - Esigete sull'etichetta di ogni scatola e beccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

AQUA SOLEFOROSA

Fonte Nuova MONTE ORTONE

Anno 22° d'Esercizio

Questa acqua è la più ricca di gas idrogeno solforoso di tutte le acque solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia.

Adoperata dai più deboli stomaci contenendo molto Cloruro di sodio e Gas acido carbonico.

Esigete sopra il tiracollo l'etichetta

Monte Ortone Agg. Solf. Fonte Nuova

DEPOSITO generale per l'Italia presso: Pianori-Mauro, Padova

3 novembre 1891

Orari Ferroviari

Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto a.	a.	da Fusina a.	a. misto
» 4,35 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »	» 6,40 »	9,10 »	Ven. RS. 6,32 »	9,2 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9, »	9,44 »	» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »	» 1,30 p.	4, »	» 2,44 p.	5,18 p.
» 9,50 »	11,5 »	omn. 12,5 »	1,18 p.	» 5,30 »	8, »	Mira P.	»
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,22 »	» 8,20 »	10,50 »	Ven. RS. 4,44 »	7,14 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4, »	4,39 »	»	»	» 8,12 »	10,42 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8,1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	1,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,7 »				

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	dir. 11,25 p.	2,26 a.
dir. 9,48 »	11,16 »	omn. 9,45 a.	5,10 »
omn. 1,89 p.	4,20 p.	mis. da Ver. 6,40 »	7,48 »
diret. 4,43 »	6,9 »	acc. 6, »	10,55 »
mis. 7,52 »	10,50 »	acc. 6,25 p.	11,5 p.
acc. 12,12 a.	1,44 a.	dir. 12,50 »	4,20 p.
		omn. da Ver. 5,10 »	7,50 »

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 9,10 a.	10,48 a.	7, » a.	8,38 a.
» 1,30 p.	3,8 p.	11,10 »	12,48 p.
» 5,30 »	7,8 »	3,32 p.	5,10 »

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5, » a.	7,15 a.	5,1 » a.	7,20 »
» 8,5 »	10,3 »	8,10 »	10,38 »
misto 2, » p.	4,45 p.	2,40 p.	4,57 p.
omn. 6,22 »	8,38 »	7,9 »	9,15 »

Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a.
misto 8,45 »	9,10 »	11, » »	11,28 »
» 12, » »	12,25 »	3,5 p.	1,33 p.
» 2,45 p.	3,10 p.	3,28 »	3,53 »
» 7,25 »	7,50 »	8,36 »	8,58 »
omn. 9,8 »	9,30 »	9,52 »	10,17 »

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto 7,10 a.	8,15 a.	8,30 a.	9,25 a.
» 12,10p.	1,15p.	1,30 p.	2,35p.
» 4,40 »	5,45 »	» 7,5 »	»

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,02 a.	7,10 a.	8,47 a.
misto 11, » »	12,50 p.	4,4 p.	5,39 p.
» 6,5 p.	7,54 »	8,33 »	10,6 »

QUAL È IL PIU' BELLO? IL PIU' ISTRUTIVO? IL PIU' ELEGANTE? IL PIU' ECONOMICO? IL PIU' NECESSARIO? IL PIU' ATTRAENTE? ALBUM INDISPENSABILE A TUTTI PER LIRE

250

GIRO DEL MONDO

on 200 vedute in fotografia principali Città Europa, America, Africa, Asia, Australia, e vizio legatura tela e oro. Comprate tutti questi interessanti Album, indispensabile ornamento ogni casa, unica con 200 vedute a solo Lire 2,50. Spedite cartolina postale a UNIONE EDITRICE LIBRARIA ITALIANA, Via Mantova n. 1 Milano (già Unione Artistica) che dirigerà biglietto visita mandando Catalogo 5000 Volumi con premio L. 100 di computerati.

Già venduti 25.000! Catalogo gratis!

IDROPISIA

Gambe gonfiate, Ascite, MALATTIE DEL CUORE

CURA E GUARIGIONE SENZA PUNTURA PER IL DOTTOR NOBLET

In pochi giorni i battiti del cuore, le palpitazioni, IL GONFIAMENTO DELLE GAMBE del corpo spariscono completamente, il sovrano si viene tranquillo, l'aspirazione normale.

Domandare l'Indispensabile Album, accompagnato da attestati, che si manda franco a chiunque si diriga al Dottor NOBLET, 40, Rue Ste-Anne, Paris.

consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 per corrispondenza.

50 Anni di pratica. R. sulla o. r. o.

Fortuna o affare

garantito a tutte le persone che invieranno il loro preciso indirizzo al professore Rodolfo de Orice, Roma, Piazza di Spagna 66. Risposta gratis, 20 centesimi francobollo.